



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che rientra nella fattispecie normativa che i componenti del Consiglio Comunale possano promuovere in capo al Sindaco, mozioni ed interrogazioni;

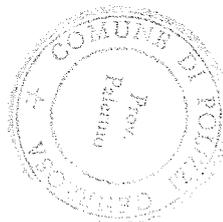
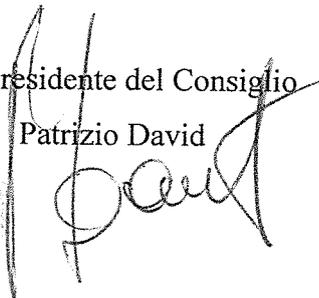
### PROPONE

La risposta alla interrogazione dei Consiglieri Comunali:

A) protocollo n. 13306 del 25/11/2021, prima firmataria la consigliera Albanese Maria, relativa alla Fondazione Borgese.

Polizzi Generosa, 28/02/2022

Il Presidente del Consiglio  
Patrizio David





## COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi 13 – 90028

**Al Sindaco**

*Dott. Gandolfo Librizzi*

### **Oggetto: interrogazione**

I consiglieri di comunali, Maria Albanese, Gandolfo Pantina, Elio Picciuca ed Isabella Potestio, del gruppo di minoranza “Miglioriamo Polizzi”, in virtù delle prerogative assegnate loro dalla legge e nell’ esercizio delle loro funzioni

#### PREMESSO

che, il 4 ottobre 2020, Lei è stato eletto Sindaco di questo Comune. Al tempo stesso, Lei continua a rivestire il ruolo di Direttore della Fondazione G.A. Borgese;

che, in base al regolamento ed allo statuto della summenzionata Fondazione, Lei ha la responsabilità della gestione e dell’ordinaria amministrazione dell’attività e dei progetti della Fondazione medesima, ed inoltre può ricevere espressa delega su ogni materia attribuita alla competenza del Presidente;

che, sin dai tempi della sua nascita, si è venuta a creare, una situazione anomala data dalla circostanza che Fondazione riceve contributi da parte del Comune di Polizzi Generosa, e che Comune stesso, per di più, fa parte del Consiglio Di Amministrazione.

che, proprio in virtù di quanto appena detto, Lei in qualità di Sindaco fa parte del CdA della Fondazione ed al contempo è direttore della Fondazione;

che, in questo modo, Lei riveste la qualità di Sindaco ed al contempo di membro di CdA della fondazione, generando l’assurda situazione di finire a dover controllare sé stesso;

che, è notorio d’altro canto che se ci sono situazioni di conflitto che sconsigliano di attribuire un incarico dirigenziale, le stesse situazioni **SCONSIGLIANO FORTEMENTE LA PERMANENZA IN CARICA;**

#### PREMESSO ALTRESÌ



che il Comune di Polizzi Generosa versa alla Fondazione G.A. Borgese un contributo annuo di circa tredicimila euro. Lei, dunque, rivestendo contemporaneamente la qualifica di Sindaco e di Direttore Generale della Fondazione, gode di due retribuzioni a carico entrambe del Comune e quindi dei cittadini che amministra;

che si auspica da tempo una modifica statutaria al fine di consentire l'apertura ad altri membri all'interno della Fondazione, ma ciò non è stato ad oggi possibile;

che ci si aspettava da parte sua, già prima dell'apertura della campagna elettorale ed al di là del risultato generato dalla consultazione, una rinuncia al ruolo di prestigio ricoperto in seno alla Fondazione, proprio in virtù dell'INOPPORTUNITÀ che il mantenere entrambe le cariche genera;

Tutto ciò premesso

#### INTERROGANO LA S.V PER SAPERE

Se ha eliminato o ha intenzione di eliminare la situazione di inopportuna ed illegittima conflittualità come sopra rilevata;

Se intende procedere alla modifica statutaria per dare la possibilità ad altri soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, di rivestire la carica di Direttore Generale della Fondazione.

È richiesta risposta scritta e orale

Polizzi Generosa, 25.11.2021

I Consiglieri di Minoranza

Maria Albanese

Gandolfo Pantina

Elio Picciuca

Isabella Potestio



*Comune di Polizzi Generosa*  
*Al Sindaco*

24 gennaio 2022

Ai Consiglieri di Minoranza  
Prima firmataria  
Consigliere Comunale  
Avv. Maria Albanese

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale  
Geom. Patrizio David

**Oggetto: Risposta all'interrogazione del 25.11.2021, prot. 13306.**

In ordine all'interrogazione in oggetto, si evidenzia quanto segue.

La Fondazione "G.A. Borgese" è un ente che non ha fini di lucro perseguendo esclusivamente finalità non lucrative di utilità sociale (articolo 1 dello Statuto) ove all'articolo 5 bis) è contemplata la clausola del divieto di distribuzione di profitti derivanti dallo svolgimento delle attività dell'ente per la quale, né i soci fondatori e/o equiparati, né gli amministratori in loro rappresentanza, nonché i soci benemeriti e sostenitori, hanno diritto a richiedere la distribuzione di eventuali profitti.

Ogni profitto derivante a qualsiasi titolo dalle attività poste in essere dalla Fondazione, incrementa le rendite e le riserve.

La Fondazione "G.A. Borgese", come tutte le Fondazioni, sono soggetti costituiti da un patrimonio per il raggiungimento di un fine. Una volta avuto il riconoscimento di soggetto dotato di personalità giuridica privata, ottenuto il quale sono iscritte nel relativo registro delle persone giuridiche, operano nel pieno rispetto delle previste norme di settore.

In quanto tali, le Fondazioni non sono soggetti giuridici dipendenti o posti sotto il controllo di alcun soggetto, tranne l'Autorità che gestisce il registro regionale delle personalità giuridiche private, né, se del caso, di eventuali enti pubblici che hanno concorso a costituirli.

Non sono, inoltre, enti partecipati, ovvero la cui partecipazione è assimilabile e articolata nella ripartizione di 'quote azionarie riferibili al contributo conferito', essendo la loro natura, invece, chiaramente circostanziata e circoscritta dal loro *status* giuridico di Fondazione la cui vita è stabilita dalle specifiche norme di settore e dallo Statuto.

Invero, come è evidenziato da consolidata giurisprudenza, la partecipazione di una qualsiasi P.A. nel contesto di un soggetto privato di tale siffatta natura giuridica, non determina una deroga del regime giuridico privatistico e l'assoggettamento al regime pubblicistico.

Al Comune, per espressa previsione statutaria, così come a tutti gli altri soci aderenti, è riservata la (mera) partecipazione di diritto del Legale rappresentante (o di un suo delegato,) quale componente del Consiglio di Amministrazione, organo di amministrazione della Fondazione. Consiglio, la cui composizione e disciplina è chiaramente ben definita secondo lo Statuto (articolo 8).

La figura del Direttore non è prevista tra i componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Tale figura non è quella di amministratore né di titolare di alcun potere di natura decisionale e discrezionale ma di esecutore delle deliberazioni, ovvero delle decisioni del Consiglio di Amministrazione nonché di promotore/organizzatore culturale (articolo 7 dello Statuto).

Il Direttore formula “*proposte e programmi di attività corredandoli di apposite relazioni*” (art. 12, comma 8, lett. e) del Regolamento interno della Fondazione), tant’è che alla persona individuata dal Consiglio d’Amministrazione per la nomina a Direttore generale della Fondazione “G. A. Borgese” è richiesto di “*possedere adeguato curriculum personale, culturale e professionale in relazione all’incarico da conferire ed espletare*” (comma 2, art. 12 del Regolamento interno). Tali requisiti sono stati sempre preliminarmente determinati all’emanazione dell’apposito bando aperto a tutti gli aventi diritto.

(Si sorvola qui l’esaminare il merito di tali requisiti, non essendo ciò oggetto dell’interrogazione, e, conseguenzialmente, di evidenziare ciò che, in relazione all’espletamento dello specifico incarico avuto conferito, il Direttore ha prodotto nell’espletamento dello stesso, supponendo noti a tutti e non confutabile, la valenza e l’evidenza che la Fondazione “G.A. Borgese” ha acquisito nel tempo di notorietà ed ha avuto riconosciuto in ambito regionale e nazionale, oltre che anche a livello internazionale, per l’alta e meritoria opera attestabile con pubblicazioni, convegni, progetti, etc..., nel “[...] realizzare una più ampia conoscenza, promozione, valorizzazione e diffusione dell’opera artistica, letteraria, critica, giornalistica e politica dello scrittore polizzano Giuseppe Antonio Borgese”, così attuando la cogente disposizione di cui all’articolo 4, comma 1 dello Statuto, la sola che deve sempre essere dimostrata per la verifica della permanenza in vita della Fondazione secondo quanto previsto dalle norme che ne disciplinano l’attività).

La nomina di Direttore, nel rispetto delle previste norme statutarie di cui all’art. 15 dello Statuto e con le modalità previste dall’art. 12 del Regolamento interno di funzionamento, previo, dunque, Avviso aperto agli aventi diritto, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione “G.A. Borgese”.

Tale nomina non è stata dunque conferita da nessun soggetto pubblico, né dal Comune di Polizzi Generosa, né, prima, dallo stesso Ente Parco delle Madonie, né da altro soggetto socio della Fondazione. Non è quindi una nomina proveniente da una pubblica amministrazione, né afferente a un ente alle dirette dipendenze del Comune o sotto l’esistenza di controlli da parte dell’Ente pubblico Comune che non ha al riguardo alcun diritto e/o competenza.

Tuttavia, per quanto attiene la fattispecie, essendo però il Direttore incaricato un pubblico dipendente, prima della sottoscrizione del relativo contratto di Direttore della Fondazione, a seguito di specifica richiesta all’Amministrazione di appartenenza, così come richiesto dallo stesso Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 53 del D.to L.vo 165/2001, il soggetto è stato sempre debitamente autorizzato con atti pubblici dalla propria Amministrazione all’espletamento dell’incarico.

Ciò premesso, riguardo quindi alla domanda degli interroganti, circa la presunta [il]legittimità, la nomina di Direttore non ha violato alcuna norma Statutaria né è in contrasto con alcuna specifica normativa.

Con riferimento alla circostanza che si rivesta “*contemporaneamente la qualifica di Sindaco e di Direttore Generale della Fondazione, gode[ndo] di due retribuzioni a carico entrambe del Comune e quindi dei cittadini che amministra*”, precisato quanto sopra ampiamente articolato che cioè, né la Fondazione è sotto le dipendenze o il controllo del Comune di Polizzi Generosa né è una società partecipata dal Comune, né il Direttore è istituzionalmente dipendente dal Comune di Polizzi Generosa, né è da esso retribuito, si comunica che il Direttore della Fondazione “G.A. Borgese, nella sua assoluta sensibilità e libera scelta non dettata da alcun obbligo normativo, con nota del 12 novembre 2020 acquisita agli atti della Fondazione e oggetto di deliberazioni da parte del CdA della stessa, ha ritenuto autonomamente di rinunciare alla corresponsione dell’indennità di carica prevista per l’incarico ricoperto di Direttore della Fondazione, non soltanto dalla data di insediamento nella carica di Sindaco, ma, retroattivamente, con effetto e decorrenza fin dalla data di sottoscrizione dell’incarico avvenuto l’1 agosto 2020.

In atto, quindi, il Direttore della Fondazione “G.A. Borgese”, dal rinnovo del contratto avvenuto l’1 agosto 2020, svolge l’incarico di Direttore totalmente a titolo gratuito.

Circa poi il diritto degli enti soci della Fondazione di partecipare al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione anche a mezzo di propri delegati, il Sindaco, fin dall'insediamento, si è autodeterminato al riguardo provvedendo, dapprima con Determinazione n. 4 del 12 ottobre 2021, quindi con determina n. 2 del 19 gennaio 2022 a delegare in via permanente il diritto di partecipare al CdA in rappresentanza del Comune.

Infine, con riguardo all'ultimo quesito richiesto, cioè se il Sindaco a cui è rivolta l'interrogazione *"intende procedere alla modifica statutaria per dare la possibilità ad altri soggetti, in possesso dei requisiti richiesti, di rivestire la carica di Direttore Generale della Fondazione"*, occorre precisare che il Sindaco del Comune di Polizzi Generosa, così come anche gli altri enti soci della Fondazione, non ha il potere in sé di poter autonomamente *"procedere alla modifica statutaria"* essendo questa, com'è noto, prevista dallo Statuto in capo al Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle forme e nei modi disciplinati dall'articolo 8, comma 11.

Circa poi le generiche affermazioni relative al dire (testuale) degli interroganti *"che, sin dai tempi della sua nascita, si è venuta a creare, una situazione anomala data dalla circostanza che Fondazione riceve contributi da parte del Comune di Polizzi Generosa, e che Comune stesso, per di più, fa parte del Consiglio di Amministrazione"*, è d'uopo precisare e far conoscere che la Fondazione "G.A. Borgese" è stata così espressamente voluta dallo stesso Comune, nello specifico dal competente organo istituzionale, ovvero il Consiglio Comunale, che ne ha promosso la costituzione fin dal 1998, approfondendo nelle commissioni di merito e in diversi Consigli Comunali tutti i connessi aspetti. L'attuale Statuto è dunque il frutto di un lungo dibattito-confronto consiliare, nonché, infine, l'esito della votazione-approvazione di ben due diversi Consigli Comunali (2000-2004) e di due ben diversi Consigli dell'Ente Parco delle Madonie (all'epoca socio fondatore), oltre l'approvazione degli altri partner privati così individuati da appositi delibere consiliari e Determinazioni sindacali. Non è quindi il risultato arbitrario come surrettiziamente si vuole indurre a far credere, ma esattamente l'impianto ben delineato nei suoi presupposti giuridici e normativi nonché nel suo assetto dei soci aderenti, che si è appositamente voluto e si è condiviso e approvato da parte del Consiglio Comunale di Polizzi Generosa.

In tal senso, dato il molto lasso di tempo dai fatti originari, ove non se ne avesse compiuta conoscenza, è consigliabile leggere il libro che è stato pubblicato nel decennale della Fondazione dal titolo *"La Fondazione "G.A. Borgese". Storia di un progetto culturale"*. Il volume, che ripercorre pedissequamente la genesi della gestazione e della nascita della Fondazione e documentalmente produce gli atti in appendice, è possibile visionarlo presso la Biblioteca Comunale oppure richiedendone copia alla stessa Fondazione. Ad ogni buon fine qui si allega copia per acquisirlo agli atti.

Conclusivamente, al fine di sgombrare il campo da ogni e qualsivoglia dubbio e/o illazione, proprio perché il percorso di costituzione della Fondazione è limpido e lineare (non anomalo), è bene precisare che la Fondazione è stata riconosciuta soggetto dotato di personalità giuridica privata, giusto decreto dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione n. 6654 del 5 luglio 2005 e, di conseguenza, iscritta nel registro delle persone giuridiche private presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana (n. 55 del 13 luglio 2005).

Essa è quindi, alla stregua di tutte le altre, Fondazione di diritto privato istituita con atto di natura privatistica, sia pur promossa dal Comune, i cui indubbi risultati sono sotto gli occhi di tutti e le cui potenzialità sono ulteriormente da esperire per maggiormente espandere e consolidare ancora di più le ricadute positive sul contesto locale, così conseguendo lo scopo primario voluto dal Comune e fissato in maniera apodittica nell'articolo 1, comma 1 e nell'articolo 4, comma 1 dello Statuto.

Dott. Gandolfo Librizzi

*Gandolfo Librizzi*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, relativo alle interrogazioni per la quale concede la parola alla prima firmataria, consigliera Albanese, che si allega al presente verbale come allegato "A". Ricorda che il Sindaco ha prodotto riscontro alla interrogazione della minoranza con nota prot. n. 13306 del 24.01.2022 che si allega anch'essa al presente verbale come allegato "B".

Seguono gli interventi:

della consigliera Albanese la quale afferma rimanendo sorpresa sui tempi della risposta e ricordato che il rinvio richiesto al consiglio comunale di fine gennaio, della trattazione di questa interrogazione, non era dovuto come inopportuno detto dal Sindaco, non è dovuta ad una sua impreparazione sull'argomento. Lo stupore è doppio se si tiene conto della risposta lunga che ha dato alla sua interrogazione. In merito alla risposta alla sua interrogazione riferisce che è scritta bene ma un po' fuori tema. La domanda era se riteneva che fosse opportuno o meno, divenuto Sindaco, che mantenesse questo doppio ruolo. E' giusto che si ricopra questo doppio ruolo? La risposta, non c'è, per questo rappresento la mia insoddisfazione per la risposta. Riferisce, tuttavia, che sull'argomento ci ritornerà.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Patrizio David

Il Consigliere Anziano  
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale  
Dott. Antonino Russo

Pubblicata all'albo pretorio online il 13/04/2022 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
Salvatore Pietro Giresi

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonino Russo

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonino Russo